COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE PROT. N. 0021284 DEL 17-10-2025 IN interno

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

(Città Metropolitana di Bari)

Cap. 70020 - P.zza A. Moro, 10 - tel. 080/3211200 – fax 080/3211320 - P.Iva 00878940725

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO DELL'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO ''LABORATORIO LABORJANO'' PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ED ATTIVITA' SOCIALI, DI PRODUZIONI CREATIVE E CULTURALI, DI AGGREGAZIONE GIOVANILE E DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'.

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Cassano delle Murge, al fine di dare continuità ai progetti di riqualificazione urbana promossi e finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del programma regionale per le politiche giovanili *"Laboratori Urbani in rete 2017"*, intende selezionare un soggetto esterno al quale affidare la concessione in uso gratuito dell'immobile comunale, sito in piazza Ruffo, denominato *"Laboratorio Laborjano"*, col fine di gestire le attività da svolgersi nei locali comunali a ciò appositamente destinati, comprensivi degli arredi e delle attrezzature in dotazione dell'immobile, già adibito nel recente passato alla stessa finalità come Laboratorio Urbano per le politiche giovanili, attivato e finanziato nell'ambito del progetto regionale *"Bollenti spiriti"*.
Con Determinazione Dirigenziale n. 222 del 17/10/2025 è stato approvato apposito Avviso pubblico per la concessione triennale, con eventuale proroga da attivarsi a discrezione dell'Amministrazione, dell'immobile comunale sopra indicato, al fine di realizzare progetti ed attività sociali di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità.

ART. 1 - FINALITA'

Con il presente Avviso si intende promuovere la valorizzazione dell'immobile di proprietà comunale, sito in piazza Ruffo, denominato *"Laboratorio Laborjano"*, mediante la realizzazione di attività e servizi aggregativi in favore della popolazione giovanile, per la rivitalizzazione economica e sociale del territorio. La proposta progettuale deve ricondursi allo spirito originario del progetto regionale denominato *"Bollenti spiriti"*, al quale si rimanda espressamente per quanto riguarda le finalità e le disposizioni attuative e quindi, deve rispondere alla esigenza di dotare il territorio comunale di un punto di riferimento, stabile e continuativo, che dia ai giovani l'opportunità concreta di incontrarsi, di sostenere e sviluppare nuove iniziative, sperimentare sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali, favorire la promozione di imprenditoria ed occupazione giovanile attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani stessi.
Il *"Laboratorio"* si configura come un centro aggregativo teso a favorire il processo di crescita e promozione del benessere dei giovani, tanto con attività libere che con attività a tema (laboratori). Destinatari della proposta progettuale saranno gli adolescenti ed i giovani che siano alla ricerca di spazi, strumenti ed occasioni di animazione sociale e promozione professionale, al fine di liberare la propria espressività, potenziare la creatività, favorire l'interazione con l'altro mediante attività espressive e comunicative, stimolare il senso di partecipazione attiva ai processi di crescita personale.
La strategia generale sarà quella di promuovere il protagonismo sociale e la relazionalità dei giovani per favorirne l'inserimento sociale e prevenire così i possibili rischi di disagio e devianza, attraverso azioni volte a stimolare lo sviluppo della personalità, ad agevolare la partecipazione attiva alla comunità locale offrendo loro iniziative di aggregazione, di scambio culturale, di prevenzione, di formazione e di informazione oltre che di supporto nella fase di transizione alla vita adulta ed indipendente.
Allo sviluppo di condotte devianti influisce soprattutto l'ambiente in cui il soggetto cresce per cui un ambiente

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE PROT. N. 0021284 DEL 17-10-2025 IN interno

privo di risorse e potenzialità aumenta lo sviluppo di comportamenti antisociali. Allo stesso modo un ambiente povero di infrastrutture, con pochi spazi dove formarsi e crescere e con poche risorse sociali, incrementa i comportamenti devianti.
Per questo motivo assumono notevole importanza le attività espressive, creative e comunicative ed in generale tutte quelle *"attività ricreative"* che abbiano una forte base educativa e che possano trasformarsi in laboratori.
Si dovranno individuare settori prioritari verso cui indirizzare i laboratori e nei quali concretizzare nuovi interventi e azioni, riconducendo nello stesso tempo le politiche giovanili all'interno della pianificazione territoriale, ciò al fine di favorire il senso di appartenenza al proprio contesto di vita e rendere il giovane partecipe al processo di definizione delle politiche locali. L'uso dell'immobile e delle attrezzature in esso presenti deve essere pertanto conforme al perseguimento delle finalità sopra precisate.
Gli interventi che saranno avviati con il *"Laboratorio Urbano Giovanile"*, dovranno rispondere ai seguenti obiettivi generali:

1) promozione della creatività giovanile per favorire un maggior protagonismo sociale, incrementando l'offerta di opportunità di crescita individuale/di gruppo e la partecipazione attiva ad eventi culturali, ad attività ludico-ricreative, ad attività espressive e comunicative, ad azioni di solidarietà sociale, volte a potenziare il patrimonio di conoscenze, competenze, crescita e abilità dei giovani;
2) promozione di stili di vita sani e modelli positivi di comportamento attraverso il potenziamento dell'attività sportiva e dell'educazione alla valorizzazione delle risorse ambientali e culturali del territorio;
3) promozione della cultura dell'accoglienza e della multiculturalità, per favorire il dialogo e l'integrazione tra i giovani di provenienza geografica diversa, nell'ottica della interculturalità, della cooperazione, della solidarietà e del rispetto reciproco;
4) sostegno alle relazioni familiari intergenerazionali, attraverso azioni di counseling e sostegno al giovane e alla famiglia per prevenire situazioni di difficoltà e disagio socio-familiare, favorendo occasioni di crescita, di confronto tra adulti e adolescenti/giovani, sostenendo e affiancando la famiglia nel delicato ruolo educativo, ciò al fine di intervenire sul giovane nella costruzione dell'identità personale e sociale;
5) sostegno a percorsi di vita indipendente, attraverso la promozione della cultura d'impresa dando priorità ad iniziative che abbiano fini produttivi e/o sociali;

Si precisa inoltre che, in linea con il documento *"Buone pratiche dei Laboratori Urbani"* elaborato dalla Regione Puglia, la proposta di gestione presentata, indipendentemente dalle peculiarità dell'immobile e dalle funzioni, dai temi e dalle attività svolte nei singoli spazi, dovrà rispettare le seguenti caratteristiche di qualità:

- Accessibilità: intesa sia come dare spazio alle nuove idee e progetti dei vari attori sociali presenti sul territorio sia come garanzia di fruibilità da parte di tutti, in giorni ed orari precisi in tutti i periodi dell'anno ed in diversi orari della giornata, privilegiando pomeriggio e sera, comunicandoli diffusamente ed indicandoli chiaramente all'esterno della struttura;
- Vitalità: nel Laboratorio deve esserci una programmazione costante di attività, rivolte ai giovani o promosse da giovani e/o dirette a tutta la cittadinanza;
- Trasparenza: deve essere garantita la massima diffusione delle informazioni relative alle attività programmate e in corso, alle modalità di accesso ai servizi e alla relativa gestione;
- Missione sociale: il Laboratorio deve mettere a disposizione spazi, servizi e attività non a pagamento, deve cercare forme di collaborazione con enti e istituzioni e aumentare l'impatto sociale attraverso iniziative specificamente rivolte a segmenti fragili della popolazione. Il concessionario, inoltre, deve impegnarsi ad organizzare annualmente almeno una iniziativa di carattere pubblico aperta a tutta la cittadinanza.

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono invitati a presentare la domanda di partecipazione alla selezione, in ossequio alle modalità di seguito riportate, le Associazioni di volontariato e di promozione sociale, gli altri Enti del Terzo Settore (fondazioni, comitati, ecc..) cooperative sociali o altri organismi senza scopo di lucro, che operano nel campo di attività culturali, ricreative, socio-educative e giovanili o altre attività in ogni caso riconducibili agli obiettivi generali del presente Avviso, le quali potranno partecipare in forma singola o in raggruppamento tra i predetti soggetti.
In caso di partecipazione in forma di raggruppamento tra i soggetti predetti, dovrà essere designato un

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE PROT. N. 0021284 DEL 17-10-2025 IN interno

"Capogruppo" il quale sottoscriverà la domanda di partecipazione e candidatura dell'idea progettuale del gruppo. Lo stesso sarà considerato referente e responsabile per le dichiarazioni fatte e per le informazioni fornite e terrà, per conto del raggruppamento, ogni rapporto con l'Amministrazione comunale.
In tal caso, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una lettera di impegno, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti del gruppo, a costituirsi in compagine unica per l'utilizzo e gestione dell'immobile comunale, in relazione alla proposta progettuale presentata.
I requisiti devono essere oggetto di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel rispetto dello schema di richiesta proposto dall'Amministrazione nell'ambito del presente procedimento.
L'Amministrazione si riserva di effettuare successive verifiche in merito a quanto dichiarato.

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare alla selezione pubblica gli interessati dovranno far pervenire le proprie candidature, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso ovvero entro le **ore 12:00** del **17/11/2025**;
La richiesta di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente mediante trasmissione telematica a mezzo PEC all'indirizzo comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it riportando nell'oggetto la specifica dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO DELL'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO ''LABORATORIO LABORJANO'' e contenere i seguenti documenti:
1) Domanda di partecipazione: da trasmettere in carta semplice e redatta su apposito modulo allegato al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di Raggruppamento temporaneo si dovrà trasmettere la lettera di impegno sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna soggetto partecipante con l'indicazione dell'Associazione/Ente "Capogruppo" ed i relativi documenti di riconoscimento degli stessi (All. A)
2) **Formulario:** descrizione analitica della proposta progettuale e delle attività che il soggetto proponente intende realizzare, da predisporre mediante compilazione degli appositi campi afferenti ai diversi criteri di valutazione indicati all'art. 5 del presente Avviso (All. B);
Alla domanda di partecipazione deve essere inoltre allegato copia dell'**Atto Costitutivo e dello Statuto**, evidenziando le parti riguardanti lo svolgimento delle attività compatibili con le tematiche riferite alle attività culturali ivi indicate. In caso di raggruppamento temporaneo vanno trasmessi l'Atto Costitutivo e lo Statuto del soggetto "Capogruppo".
La proposta progettuale dovrà essere adeguatamente articolata nel rispetto delle voci di valutazione contenute nel Formulario (All. B) al fine di favorire i lavori della Commissione giudicatrice.
Al presente Avviso pubblico sono allegati e resi disponibili sia l'elenco della dotazione strumentale e degli arredi presenti nel locale sia la planimetria dell'immobile oggetto di concessione.
L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la perdita delle domande dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o per cause di forza maggiore.
Le domande pervenute oltre il termine di scadenza prevista o con modalità di consegna diverse da quelle innanzi prescritte, non saranno prese in considerazione e saranno considerate irricevibili comportando l'esclusione dal presente procedimento.

ART. 4 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande pervenute nei termini previsti dall'Avviso verranno valutate da apposita Commissione Giudicatrice la quale sarà nominata con provvedimento dirigenziale del Responsabile del Settore VI.
La Commissione giudicatrice esaminerà le proposte progettuali pervenute al fine di verificarne la validità e l'adeguatezza in relazione alle finalità di utilizzo del *''Laboratorio Laborjano''*, le quali dovranno essere coerenti con quelle contenute nell'art. 1 del presente Avviso. Il giudizio di valutazione è insindacabile, in quanto reso sulla base di valutazioni preminentemente tecniche.
La Commissione sceglierà a suo insindacabile giudizio la proposta progettuale che sarà ritenuta idonea in relazione alle finalità previste e che avrà ottenuto il punteggio più alto tra tutte le istanze trasmesse.
Il punteggio sarà espresso in centesimi e sarà considerata idonea la proposta al quale verrà attribuito il punteggio di almeno sessanta centesimi (60/100).
Il soggetto che risulterà concessionario del bene dovrà stipulare apposita Convenzione con il Comune di Cassano

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE PROT. N. 0021284 DEL 17-10-2025 IN interno

delle Murge, al fine di regolare e disciplinare i rapporti derivanti dalla concessione dell'immobile comunale.

ART. 5 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La graduatoria dei progetti sarà strutturata sulla base delle dei seguenti criteri di valutazione:

1) Qualità e coerenza della proposta progettuale:
il criterio valuta le proposte progettuali che si caratterizzano per un'elevata qualità metodologica, chiarezza espositiva e coerenza delle attività proposte con le finalità dell'Avviso;
Punti assegnati: Max 25 punti.
2) Impatto sociale sul territorio:
il criterio valuta la capacità del progetto di produrre benefici tangibili sul contesto sociale locale, con particolare riferimento alla rilevanza dei destinatari, alla risposta ai bisogni emergenti, al grado di innovazione sociale e al coinvolgimento della comunità giovanile;
Punti assegnati: Max 25 punti.
3) Accessibilità, fruibilità e apertura alla comunità:
il criterio premia i progetti che assicurano l'effettiva apertura e fruizione continuativa dell'immobile, con attenzione all'inclusione sociale e al coinvolgimento attivo dei giovani;
Punti assegnati: Max 20 punti.
4) Impegno nella gestione e manutenzione dell'immobile:
il criterio premia i progetti che prevedono un piano dettagliato per la gestione quotidiana dell'immobile, la manutenzione ordinaria e il mantenimento del decoro e della sicurezza;
Punti assegnati: Max 15 punti
5) Capacità di attivazione reti e partenariati:
il criterio valuta la capacità del progetto di realizzare attività in stretta sinergia con Associazioni, Istituti scolastici o altri Enti del terzo settore al fine di consentire un più ampio coinvolgimento della platea dei destinatari;
Punti assegnati: Max 10 punti.
6) Esperienza del soggetto proponente:
il criterio valuta il grado di esperienza, affidabilità e competenza del soggetto proponente nella gestione di spazi culturali, sociali o giovanili (1 punti per ogni gestione).
Punti assegnati: Max 5 punti.

ART. 6 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale concede l'uso gratuito dell'edificio ristrutturato ubicato in piazza Ruffo, denominato *"Laboratorio Laborjano"*, per le finalità indicate all'art. 1, comprensivo degli arredi, attrezzature e suppellettili presenti. All'atto della consegna del bene essa provvede alla redazione, in contraddittorio, di apposito inventario dei beni e alla sottoscrizione del relativo verbale, da trasmettere sottoscritto al soggetto concessionario. L'Amministrazione si fa carico di tutte le spese relative alle utenze del locale comunale e si impegna a sostenere tutte le spese di manutenzione straordinaria che si dovessero rendere necessarie, purché non derivanti da negligenza, imperizia o da inadempimento del concessionario.
Al Comune spettano inoltre le attività di controllo e di verifica sulla tenuta dell'immobile e dei beni in esso compresi, nonché le attività di monitoraggio sullo svolgimento delle attività programmate e relativo stato di attuazione.

ART. 7 – ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Tutte le spese di gestione e di manutenzione ordinaria, nessuna esclusa, sono a carico del concessionario.
I locali, gli arredi e le attrezzature fornite dall'Amministrazione comunale, del cui utilizzo il concessionario resta responsabile, dovranno essere utilizzati con la dovuta cura e diligenza e riconsegnati alla scadenza, fatta salva la normale usura, nella condizione, forma, dimensione e struttura così come risultanti all'atto della consegna. Qualora l'Amministrazione comunale riscontrasse alla riconsegna danni non dipendenti dalla normale usura, essa potrà rivalersi direttamente sul concessionario.
I beni concessi in comodato d'uso gratuito non potranno essere destinati ad altre attività se non a quelle previste dal presente Avviso. Il concessionario non potrà apportare alcun intervento di modifica, anche parziale, sulla struttura senza preventiva autorizzazione del Comune, così come non potrà subappaltare o cedere, nemmeno in

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE PROT. N. 0021284 DEL 17-10-2025 IN interno

forma parziale, l'immobile e la gestione del laboratorio urbano.
Il concessionario dovrà garantire l'apertura e chiusura dell'immobile, la vigilanza degli spazi nell'orario di attività, effettuare, a proprie spese, gli interventi di pulizia ordinaria di tutti i locali e delle aree di pertinenza, assicurare il rispetto dei luoghi, impianti ed attrezzature in dotazione al centro, mantenendone la funzionalità e il relativo decoro.
È fatto inoltre obbligo al concessionario di trasmettere una relazione annuale sulle attività realizzate evidenziando i progetti/servizi/corsi/eventi attivati.
Per quanto riguarda la realizzazione di progetti e laboratori in materia di inclusione ed integrazione sociale, le stesse dovranno essere definite in stretta sinergia con l'ufficio Servizi Sociali, al fine di definire le modalità di approccio e di inserimento dei relativi beneficiari.
All'Amministrazione comunale dovrà essere garantito l'utilizzo a titolo gratuito della struttura per lo svolgimento di attività istituzionali e/o per manifestazioni, rappresentazioni ed eventi, dalla stessa organizzate o patrocinate, per complessive 10 (dieci) giornate annue da concordarsi.

ART. 8 – POLIZZA ASSICURATIVA

Il concessionario sarà responsabile per qualsiasi danno a persone o cose che dovesse verificarsi nell'ambito dell'utilizzo degli spazi concessi, restando obbligato in via esclusiva al risarcimento di ogni eventuale pregiudizio, anche in caso di atti vandalici o furti.
Lo stesso dovrà pertanto mantenere manlevata e indenne l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità, pretesa o molestia, anche di natura giudiziale, che possa derivare dall'utilizzo degli spazi oggetto della presente concessione.
La polizza dovrà essere intestata al soggetto concessionario, con indicazione del Comune di Cassano delle Murge quale beneficiario e dovrà includere, in particolare:

- copertura dei danni all'immobile causati da incendio, esplosione, scoppio, eventi atmosferici, atti vandalici e calamità naturali;
- responsabilità civile verso terzi derivante dalla conduzione dell'immobile e dallo svolgimento delle attività ivi esercitate;

A tal fine, il concessionario è tenuto a stipulare e mantenere attiva, per l'intera durata della concessione, un'adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi sopra indicati. La suddetta polizza dovrà essere prodotta al Comune prima o contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di concessione

ART. 9 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione del locale comunale sarà formalizzata mediante Convenzione da stipularsi fra le parti ed avrà la durata di tre anni, con decorrenza dalla data di effettiva sottoscrizione della stessa, con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo equivalente (3 anni), ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, qualora le attività e l'uso del locale vengano svolte in maniera corretta e soddisfacente, nel rispetto del pubblico interesse, al fine di garantire la prosecuzione dei progetti e delle attività eventualmente avviate.
L'Amministrazione comunale potrà procedere alla risoluzione anticipata della Convenzione qualora rilevi, previa formale diffida ad adempiere, da trasmettere via PEC al concessionario, il verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- mancata attivazione delle attività e dei progetti previsti;
- scioglimento/chiusura dell'attività del concessionario;
- inefficiente o irregolare utilizzo dell'immobile per finalità non compatibili con quelle previste dall'art. 1 dell'Avviso,
- accertamento, da parte delle Autorità competenti, di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte del concessionario per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione comunale determinato dal concessionario, fatto salvo il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni subiti;
- subappalto e/o cessione a terzi del locale, non autorizzata dall'Ente.

In caso di revoca della concessione, sarà facoltà dell'Amministrazione comunale esprimersi circa la possibilità di affidare il *''Laboratorio Laborjano''* al concorrente che segue in graduatoria oppure pubblicare un nuovo Avviso pubblico avente le medesime finalità.
Alla scadenza della Convenzione, l'immobile dovrà essere restituito alla piena disponibilità del Comune, libero e sgombero da persone e cose, in buono stato manutentivo, fatto salvo il normale degrado d'uso. Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, potrà essere riconosciuto al concessionario all'atto della

riconsegna.

ART. 10 – SOPRALLUOGO

E' facoltà dei partecipanti chiedere di effettuare un sopralluogo sul locale oggetto di concessione, previa richiesta di disponibilità al Responsabile del Procedimento, la cui data da effettuarsi dovrà essere concordata con adeguato anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle domande e dovrà avvenire entro e non oltre il 14/11/2025;
Dell'avvenuto sopralluogo, da svolgersi in presenza di un referente del Comune di Cassano delle Murge, dovrà essere data evidenza mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita dichiarazione di presa visione dei luoghi da consegnarsi, sottoscritta, al Responsabile del Procedimento.

ART. 11 – SPESE

La Convenzione da stipularsi è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. n. 117/2017. Eventuali spese di registrazione saranno ad esclusivo carico del concessionario, cui faranno capo tutte le ulteriori spese, diritti, tasse e imposte derivanti dalla sua stipulazione o ad esso conseguenti.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI

Le Parti, previa informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte ancora vigente, con la presentazione della domanda e della propria candidatura al presente procedimento, prestano il proprio consenso alla raccolta dei dati personali, nonché alla conservazione, alla comunicazione e correlato trattamento in relazione agli adempimenti connessi, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

ART. 13 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Comune di Cassano delle Murge si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento, di revocare, sospendere, interrompere o modificare la presente procedura, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, ovvero per intervenute variazioni delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici che ne hanno originato l'avvio. Tale facoltà potrà essere esercitata senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria nei confronti dell'Amministrazione comunale, a qualunque titolo.

ART. 14 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, le Parti rinviano alle norme del Codice Civile e delle altre disposizioni di leggi e regolamenti vigenti in materia, ivi compresi quelli comunali.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Giacomo Marziliano – Tel. 080 3211301 – Email: g.marziliano@comune.cassanodellemurge.ba.it, in qualità di Responsabile del Settore VI.

Cassano delle Murge, 17/10/2025

Il Responsabile del Settore VI
f.to dott. Giacomo Marziliano

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE PROT. N. 0021284 DEL 17-10-2025 IN interno